

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

12 APR. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

=====

ADDI' 12 APR. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO
COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

COSENTINO - FEDERICO - HERMANIN - LUCISANO - META

ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N° 1980

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione all'attraversamento di fascia frangivento per l'apertura di passo pedonale e carrabile onde accedere alla Via Seconda Macchia di Piano, loc. ta' Borgo Bernada, in Comune di Terracina (Lt), con correlativa costituzione di servitu' di passaggio, in favore del fondo di Ceci Attilio e a carico della fascia frangivento di proprieta' della Regione Lazio.



OGGETTO: Richiesta di autorizzazione all'attraversamento di fascia frangivento per l'apertura di passo pedonale e carrabile onde accedere alla Via Seconda Macchia di Piano, loc.tà Borgo Hermada, in Comune di Terracina (LT), con correlativa costituzione di servitù di passaggio, in favore del fondo di CECI ATTILIO e a carico della fascia frangivento di proprietà della Regione Lazio.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore allo Sviluppo Economico ed Attività Produttive - Demanio - Patrimonio - Economato;

VISTA la Legge del 15.5.1997 n. 127;

PREMESSO che a seguito dello scioglimento dell'ONC, avvenuto giuste le disposizioni della Legge 141/79, questo Ente Regione è subentrato, fra l'altro, nella proprietà del bene immobile identificato nella allegata planimetria;

VISTA l'istanza del 30.03.1983 presentata al proponente Assessorato con la quale il Sig. CECI ATTILIO evidenzia la necessità di accedere alla sua proprietà retrostante la fascia frangivento di proprietà dell'O.N.C. (ora Regione Lazio), parallela alla Via Seconda Macchia di Piano;

VISTA altresì la richiesta, in sanatoria, ai sensi dell'art. 9 del regolamento per l'apertura di varchi pedonali e carrabili approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n° 523 del 25.11.1992, presentata dal predetto CECI ATTILIO all'Assessorato Risorse e Sistemi cui è sottentrato – per competenza nel caso in specie – il proponente Assessorato;

CONSIDERATO che tale richiesta è meritevole di accoglimento dato che la proprietà del Sig. CECI ATTILIO risulta interclusa alla pubblica viabilità dalla proprietà regionale (fascia frangivento) catastalmente individuata alla partita 32025, foglio 172, mappale 32 del Comune di Terracina (LT);

VISTA la delibera consiliare n. 523 del 25.11.92 avente a oggetto "Approvazione del regolamento per la concessione di apertura di passi carrabili sulle fasce frangivento con relative costituzioni di servitù di passaggio";

ESAMINATO il parere favorevole espresso dall'ARSIAL con nota n. 14939 del 3.11.97 che si allega alla presente ^{del C.F.S.} per copia conforme all'originale;

VISTA la nota n. 1766/98 contenente il nulla osta nei riguardi del vincolo idrogeologico nonché le modalità con cui debbono effettuarsi i movimenti di terra nelle località e sulle superfici ivi indicate;

VISTA l'autorizzazione in sanatoria dell'Assessorato Utilizzo, Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali n. 11038 del 30.09.98;

VISTO, inoltre, l'art. 3 della legge regionale 27.04.93, n. 21 con il quale è data attuazione alla norma di rinvio contenuta al punto 5, comma 1 dell'art. 22 dello Statuto della Regione Lazio;



CONSIDERATO che il Sig. CECI ATTILIO ha pagato a questo Ente Regione la somma di L. 864.000 (ottocentosessantaquattromila) a titolo di indennità di occupazione relativa agli anni 1992-1997 della predetta fascia;

VISTO infine l'art. 1052, 1° comma del vigente codice civile;
all'unanimità

DELIBERA

1. di accogliere l'istanza di CECI ATTILIO, nato a Terracina (LT) il 25.03.1962 (C.F. CCE TTL 62C25 L120H) ed ivi residente in Via Seconda Macchia di Piano, loc.tà Borgo Hermada, e, di conseguenza consentire l'esercizio di servitù di passaggio anche carrabile, sulla porzione di fascia frangivento, sita in Comune di Terracina e di proprietà della Regione Lazio, ubicata lungo Via Seconda Macchia di Piano, loc.tà Borgo Hermada. Ciò nei limiti dei pareri espressi dagli uffici succitati e fatti salvi i diritti di terzi e/o poteri attribuiti ad altri organi e/o autorità. La servitù di passaggio pedonale e carrabile inerisce la zona di cui al grafico allegato (sub lett. B) ed è costituita con il seguente contratto che accede a questo atto provvedimento;
2. di demandare – ai sensi della delibera consiliare n. 523 del 25.11.92 – all'Assessore pro-tempore all'Assessorato Sviluppo Economico ed Attività Produttive – Demanio – Patrimonio – Economato, la sottoscrizione del seguente contratto con cui verrà in essere la servitù di specie.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della Legge del 15.05.1997 n. 127.

16 APR. 1999

CONTRATTO DI SERVITU'

L'anno millenovecentonovantanove il giorno _____ del mese di _____
nei locali sede dell'Assessorato allo Sviluppo Economico ed Attività Produttive – Demanio – Patrimonio – Economato (S.E.A.P.), con la seguente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge tra:

- a) la Regione Lazio (C.F. 80143490581) in persona dell'Assessore pro-tempore allo Sviluppo Economico ed Attività Produttive;
- b) il Sig. CECI ATTILIO, nato a Terracina (LT) il 25.03.1965 (C.F. CCE TTL 62C25 L120H) ed ivi residente in Via Seconda Macchia di Piano, loc.tà Borgo Hermada, si conviene e si stipula quanto segue:

L'Assessore allo Sviluppo Economico ed Attività Produttive, in rappresentanza dell'Ente Regione, concede l'esercizio di servitù di passaggio, anche carrabile, sul tratto di fascia frangivento di proprietà della Regione Lazio, sito in Comune di Terracina (LT), loc.tà B. H.e, fiancheggiante Via Seconda Macchia di Piano, contraddistinta in catasto censuario alla partita 32.025, foglio 172, mappale 32, per una superficie di mq. 24 (ml 6,00 x ml 4,00) in favore del fondo retrostante di proprietà del Sig. CECI ATTILIO catastalmente individuata al foglio 172, mappali 165 e 33, del Comune di Terracina, avente una superficie di mq. 17.900.

La servitù è assentita alle seguenti condizioni e patti:

ART. 1

La Regione Lazio, come in epigrafe rappresentata, in seguito denominata anche "concedente" concede ai Sig. CECI ATTILIO, in prosieguo detto pure "parte concessionaria" che accetta, l'autorizzazione, in sanatoria, all'attraversamento ed all'occupazione del terreno di cui sopra, e pertanto costituisce a favore del fondo di proprietà di questi ed a carico del fondo della Regione Lazio, servitù di passaggio pedonale e carrabile come nei successivi articoli.

ART. 2

Detta servitù, per una superficie complessiva di metri quadrati ventiquattro (mq. 24) e avente le dimensioni di ml 6,00 x ml 4,00, così come risulta evidenziata nei grafici allegati (sub lett. B), grava sul terreno distinto al N.C.T. del Comune di Terracina alla partita 32.025, foglio 172, mappale 32.

ART. 3

La presente servitù è costituita ed accettata per il corrispettivo annuo di Lit. 144.000 (centoquarantaquattromila) così come stabilito dall'Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità nella nota n. 4116 del 16.10.97 allegata al presente atto; l'importo de quo dovrà essere versato dalla parte concessionaria sul c/c postale n. 24307001, intestato all'Ente Regione Lazio - proventi dei beni demaniali e patrimoniali - motivandone la causale, all'inizio di ogni anno, anticipatamente.

ART. 4

Detta servitù è disciplinata "dal contratto di servitù di cui alla predetta delibera, e pertanto, sulla zona assoggettata a servitù, il Sig. CECI ATTILIO, o chi per lui, avrà il diritto di libero accesso e di transito, con i materiali ed i mezzi per procedere ai lavori di costituzione del realizzando passo pedonale e carrabile.

ART. 5

L'esercizio di servitù di che trattasi è a servizio dell'appezzamento di terreno di proprietà della parte concessionaria, confinante con la fascia frangivento, catastalmente identificata come sopra, avente una superficie di mq. 17 900, privo di accesso alla Via Seconda Macchia di Piano - loc.tà Borgo Hermada, intercluso alla Via Pubblica, distinto in catasto al foglio 172, mappali 165 e 33, del Comune di Terracina, di proprietà del Sig. CECI ATTILIO in virtù di atto di compravendita per notaio G. MAZZARELLA del 3.02.1983 - Rep. n° 53342 - Racc. n° 7272;

ART. 6

I lavori di scavo finalizzati alla realizzazione dell'opera in oggetto, devono essere eseguiti nei luoghi indicati nelle planimetrie prodotte a corredo della richiesta accolta, e limitati allo stretto necessario; il terreno di risulta deve essere sistemato e conguagliato in loco senza alternare l'assetto orografico preesistente.



ART. 7

Devono essere, nelle more della realizzazione dell'opera, messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici di bioingegneria al fine di prevenire erosioni lineari e salvaguardare la stabilità del suolo ed il buon regime delle acque; devono altresì essere ottemperati tutti gli adempimenti relativi alle norme urbanistiche dettate dai "Piani Particolareggiati", nonché quelle che tutelano l'ambiente naturale.

ART. 8

Se dovessero venire meno i motivi per cui la costituzione di servitù è stata richiesta, questa potrà essere revocata dall'Ente concedente. La revoca potrà avvenire anche a richiesta espressa del concessionario.

ART. 9

Ogni inadempienza della parte concessionaria, o danneggiamento perpetrato da questa in danno del fondo servente (fascia frangivento), ovvero un esercizio del diritto di specie eccedente l'uso civiliter, oltre al risarcimento dei danni, comporterà l'automatica revoca della concessione di servitù.

ART. 10

Le clausole contenute negli articoli 6, 7, 8 così come quelle di cui ai pareri e/o autorizzazioni ARSIAL, C.F.S., Assessorato Utilizzo, Tutela e Valorizzazione delle risorse ambientali rilevano come risolutive espresse con i conseguenti effetti di legge.

ART. 11

Le spese inerenti e conseguenti al presente atto vengono ripartite tra le parti ai sensi della vigente normativa.

ART. 12

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto, le parti fanno riferimento alla norma del codice civile (art. 1051 e seguenti).

ART. 13

L'autorizzazione amministrativa rilasciata dalla parte concedente costituisce il presupposto necessario per la nascita della servitù pedonale e carrabile e non il suo fatto costitutivo, atteso che questa verrà ad esistere solo in seguito a contratto.

ART. 14

Prima di dare inizio ai lavori il Sig. CECI ATTILIO, o chi in suo luogo, avviserà contestualmente sia l'ARSIAL che il Comune di Terracina, sottratto per competenza al C.F.S., giusta delibera della Giunta Regionale del 29 luglio 1998 n° 3888 - i quali vigileranno sul rispetto dei limiti contenuti nella normativa vigente in materia.

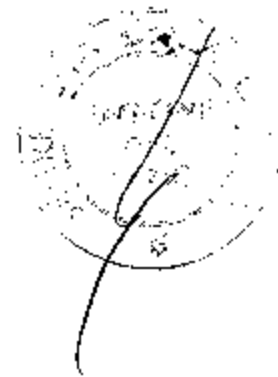
Il presente atto, mentre per la parte concessionaria è valido ed obbligatorio fin dalla sua sottoscrizione, per l'Amministrazione regionale lo sarà soltanto dopo che avrà riportato la prescritta approvazione.

Redatto in triplice copia, una per ciascuna delle parti e la terza per uso registro.

PER LA REGIONE LAZIO

PER LA PARTE CONCESSIONARIA

PA/756/gt

5



WZ



REGIONE LAZIO
ASSESSORATO RISORSE E SISTEMI

Settore 15 - Ufficio 2 -
Via Cristoforo Colombo, 212

00147 ROMA

e p.c. All'A.R.S.I.A.L.

P.zza del Quadrato, 1

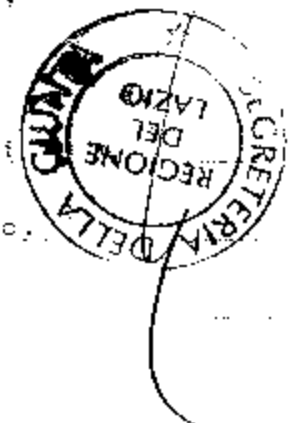
04100 LATINA

REGIONE LAZIO
Ass.to Personale A.A.G.G. Problemi del Lavoro
Demanio e Patrimonio U.A.T.S.
13 GEN. 1997
PERVENUTA
Set.....

REGIONE LAZIO
ASS.TO RISORSE E SISTEMI
U.A.T.S.
14 GEN. 1997
Prot. n. 383 / Sett. 15

Oggetto : Richiesta di concessione di servitù per
la costruzione di un passo carrabile attra-
verso ma f/f dell'Ex Pod. n° 1834 "delibe-
ra regionale n° 523 del 25/11/1992 art.9,

Il sottoscritto Ceci Attilio, nato a Terracina il
25/03/1962, ivi residente in Via Seconda Macchia di
Piano, località Borgo Hermada, avente per cod. fisco
CCE TTL 62C25 Li20R, proprietario del terreno sito
nel Comune di Terracina in Via Seconda Macchia di
Piano, località Borgo Hermada, riportato in Catasto
al foglio 172 mappali 185 e 33, nel dichiarare che
la propria proprietà era interclusa e senza possibi-
lità di accesso,



C H I E D E

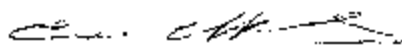
con la presente, ai sensi della deliberazione regio-
nale n° 523, del 25/11/1992, art. 9, pubblicata sul
B.U. della R.L. n° 7 del 10/03/1993, la concessione

Per copia conforme all'originale

servitù per la costruzione di un passo carrabile,
realizzato nell'anno , di ml 6.00 x 4.00, per
complessivi mq 24.00 (ventiquattro), attraverso
la fascia frangivento individuata al Catasto rusti-
co del Comune di Terracina al foglio 172 mappale 32.
Fa inoltre presente che sulla porzione di fascia
frangivento oggetto della richiesta di concessione
di servitù non vi erano radicate piante di alcun
genere.

Terracina li, **16 DIC. 1996**

il richiedente



Allegati :

- a) Certificato di attuale intestazione catastale
della f/f. oggetto della concessione di servitù;
- b) relazione tecnico-illustrativa del tipo d'intervento;
- c) n° 5 copie planimetrie in scala 1:2000, debitamente firmata da un tecnico abilitato, in cui sia configurato ed evidenziato il percorso inerente la servitù nonché l'area di superficie da asservire, il numero dei fogli e delle particelle catastali;
- d) superficie da dedurre in servitù;
- e) atto di proprietà.

